Settimane musicali Ascona 2019
Programma

Si ringraziano

Organizzatore/Veranstalter

Fondazione Settimane musicali Ascona

Membri fondatori/Gründungsmitglieder

ASCONA LOCARNO

BORGO DI ASCONA

ASSOCIAZIONE
AMICI DELLE SETTIMANE MUSICALI

Patriziato di Ascona

Con il sostegno di/Gefördert durch

Repubblica e Cantone Ticino DECS

SWISSLOS

FONDAZIONE CULTURA NEL LOCARNESE

SES Società Elettrica Sopracenerina

Città di Locarno

Comune di Losone

Comune di Muralto

Comune di Brione s/Minusio

Comune di Orselina

Comune di Minusio

ERS LVM

Sponsors

corner

CORSI

MIGROS TICINO percento culturale

RAIFFEISEN

Radio Broadcaster

RSI RETE DUE

Media Partners

Tessiner Zeitung

CORRIERE DEL TICINO

RADIO SWISS CLASSIC

APG|SGA

ticketcorner.ch

Il saluto di Francesco Ressiga Vacchini

Presidente Fondazione Settimane Musicali Ascona

Le Settimane Musicali di Ascona proseguono nel loro cammino verso i tre quarti di secolo di esistenza, che verranno festeggiati nel 2020, mantenendo il filo conduttore che le ha sempre caratterizzate – quello di offrire grande musica e interpreti di primissimo piano a livello internazionale ma anche, come è stato il caso da quando Francesco Piemontesi ne ha assunto la direzione artistica, presentando delle chicche a livello musicale di assoluta originalità e di non frequente esecuzione nelle stagioni concertistiche.

Spicca in questo contesto l'evento dell'8 settembre, dove il grande pianista Pierre-Laurent Aimard eseguirà sull'arco di una giornata Le Catalogue d'oiseaux di Olivier Messiaen all'aperto in diverse località di particolare bellezza della nostra regione. Un'esperienza da non perdere. Molto interessante sarà anche la presentazione al Palacinema di Locarno in anteprima il 6 settembre alle 20.30 del documentario RSI sulle *Années de Pèlerinage – deuxième année Italie*, nell'interpretazione di Francesco Piemontesi, una realizzazione della RSI. L'obiettivo è di utilizzare al meglio i non grandissimi mezzi finanziari a disposizione della manifestazione e ci auguriamo che questa offerta possa incontrare il favore del nostro pubblico, che è sempre determinante per il buon esito della stagione concertistica. Da ultimo segnalo l'interessante intervista del Direttore artistico sul nostro sito www.settimane-musicali.ch, con l'augurio di numerose serate di grande musica.

Il saluto di Francesco Piemontesi

Direttore artistico

Il programma di Ascona 74 seguirà vari fil rouge. Uno di questi è dedicato al canto degli uccelli, tema che da Rameau a Beethoven ha ispirato molti compositori. Con il "Catalogue d´oiseaux" di Olivier Messiaen, distribuito su quattro momenti della giornata dall'alba all'oscurità, proporremo un evento straordinario, un vero incontro tra natura e musica. Il tema ornitologico verrà inoltre ripreso ad ottobre dalla nostra OSI diretta da Markus Poschner con brani di Messiaen e Bartok.

Personalmente dedicherò un duplice omaggio a Franz Liszt, con l'esecuzione del 2° Concerto per pianoforte e orchestra e la presentazione del documentario dedicato alle "Années de pèlerinage" (Anno 2) coprodotto con la RSI. Sempre legato a Liszt troveremo anche il filo conduttore della musica folcloristica ungherese, molto evidente nel concerto della Chamber Orchestra of Europe. Un piccolo omaggio sarà infine riservato a Joseph Haydn, con le sinfonie Londra e Parigi e il Concerto in re maggiore per pianoforte orchestra.

Le Settimane di Ascona sono uno dei festival svizzeri di più lunga tradizione ed è un onore poter presentare al nostro pubblico un programma internazionale al più alto livello artistico, che include prestigiose orchestre come la Rotterdam Philharmonic Orchestra, la Finnish Radio Orchestra e la Chamber Orchestra of Europe, e grandi artisti come Martha Argerich, Charles, Dutoit, il Quartetto Emerson e Renaud Capuçon.

Tengo infine a ribadire l'importanza di dare spazio ai giovani. La Serie Début proporrà nuovamente due interessanti concerti. Giovani artisti spiccano pure nel cartellone principale: ad esempio Lahav Shani, appena 30enne e già direttore stabile della Filarmonica d'Israele.

Gli eventi in programma

Mercoledì 4 settembre
Ore 20.30
Chiesa San Francesco
Locarno

Rotterdam Philharmonic Orchestra
Lahav Shani *direttore e pianoforte*

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791)
Concerto per pianoforte n.27 in si bemolle maggiore KV595
❋
Anton Bruckner (1824 – 1896)
Sinfonia n.5 in si-bemolle maggiore

ore 19.30
Aula Magna, San Francesco
Introduzione al concerto dell'8 settembre
"Le Catalogue d'Oiseaux" di Messiaen
con Giuseppe Clericetti

Ascona 74 apre con la grandiosa monumentalità sinfonica di Bruckner e la Filarmonica di Rotterdam diretta dall'astro nascente Lahav Shani

Mercoledì 4 settembre alle 20.30 in San Francesco, la 74.edizione delle Settimane Musicali di Ascona si apre nel migliore dei modi con l'acclamata Rotterdam Philharmonic Orchestra guidata da uno dei più ricercati direttori d'orchestra della giovane generazione, Lahav Shani, e un programma affascinante che comprende l'ultimo concerto per pianoforte e orchestra scritto da Mozart e la quinta Sinfonia di Bruckner. Ascona è uno dei festival musicali più antichi e gloriosi della Svizzera.

In 74 anni la rassegna ha ospitato quasi tutti i grandi nomi della musica classica mondiale e anche l'edizione 2019 spicca per la presenza in cartellone di grandi interpreti e un programma che riserva parecchie sorprese.

Il concerto inaugurale conferma il prestigio di un festival piccolo rispetto ai mastodonti del calibro di Lucerna o Salisburgo ma decisamente competitivo sul piano della qualità.

Fondata nel 1918, la **Rotterdam Philharmonic Orchestra** ha festeggiato l'anno scorso il centenario d'attività e si è assicurata una posizione di rilievo fra le orchestre europee più conosciute. Diretta in passato da personalità come Valery Gergiev e Yannick Nézet-Séguin, l'orchestra è oggi affidata alle cure del giovane **Lahav Shani**, nominato Direttore principale nel 2018. Trent'anni appena compiuti e pianista di talento (sarà lui il solista del concerto di Mozart), Shani è considerato dalla critica l'astro nascente della direzione d'orchestra e non a caso è stato chiamato a succedere a Zubin Metha alla testa della Israel Philharmonic Orchestra a partire dalla stagione 2020-21. Un onore immenso.

Sontuoso il programma della serata che si apre con la purezza lirica e la tonalità contemplativa dell'ultimo dei 27 concerti per pianoforte e orchestra scritto da Mozart nel 1791 e che si conclude con la pulsante e ritmica *Sinfonia n.5* di **Anton Bruckner**, opera carica di energia, wagneriana per fattura e taglio dell'orchestrazione, che a tratti dà i brividi Insomma una tela di grandiosa monumentalità sinfonica a suggellare una serata inaugurale davvero da non perdere.

Il concerto sarà registrato e diffuso da RSI Rete Due e si svolge con il sostegno di Corner Banca.

Biglietti: da 40 a 140 CHF. Prevendita: Ticketcorner, www.settimane-musicali.ch e sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65.

Da notare che prima del concerto, alle 19.30, nell'Aula Magna di San Francesco il musicologo **Giuseppe Clericetti** presenterà il concerto successivo, il *Catalogue d'oiseaux* di Messiaen in programma domenica 8 settembre.

Venerdì 6 settembre
ore 20.30
Palacinema
Locarno

Incontro con Francesco Piemontesi

In occasione dell'anteprima del documentario Les Années de Pèlerinage Deuxième Année–Italie di Franz Liszt

Entrata libera – GUARDA IL TRAILER: https://bit.ly/33zWfHL

Anteprima gratuita al Palacinema di Locarno del documentario realizzato dalla Radiotelevisione svizzera *Les Années de Pèlerinage – deuxième année Italie*, nell'interpretazione di Francesco Piemontesi. La regia è di Roberta Pedrini e la produzione di Giovanni Conti. **Francesco Piemontesi** dialogherà col pubblico al termine della proiezione.

Evento Speciale
Pierre-Laurent Aimard
pianoforte/Klavier
Catalogue d'oiseaux di Olivier Messiaen
Settimane musicali Ascona

Domenica 8 settembre
7.00 Lido di Ascona
11.30 Monte Verità, Ascona
19.00 Chiesa di San Martino, Ronco s/Ascona
22.00 Chiesa Collegio Papio, Ascona

Pierre-Laurent Aimard *pianoforte*
Giornata Evento

Olivier Messiaen (1908 – 1992)
Catalogue d'oiseaux

Un incontro tra natura e musica: il canto degli uccelli di Messiaen interpretato da Aimard, all'aperto, nei quattro angoli più suggestivi di Ascona e Ronco

Da quando Francesco Piemontesi ha assunto la direzione artistica, i programmi delle Settimane Musicali di Ascona presentano chicche musicali di assoluta originalità e di non frequente esecuzione. E così fra i fil rouge della 74. edizione ce n'è uno decisamente particolare, dedicato all'ornitologia, o per meglio dire al canto degli uccelli, un tema che ha peraltro ispirato molti compositori. In questo filone si pone in particolare il *Catalogue d'oiseaux* di Olivier Messiaen, che sarà presentato domenica 8 settembre in quattro momenti diversi della giornata, dall'alba all'oscurità, dal pianista francese di fama mondiale Pierre-Laurent Aimard.

Una divorante passione per l'ornitologia portò **Olivier Messiaen** (1908 – 1992, uno dei più importanti compositori del XX secolo) a registrare il canto degli uccelli di Francia, realizzando poi delle trascrizioni soprattutto per pianoforte. La più celebre di queste, da eseguire all'aperto in quattro momenti della giornata, è il *Catalogue d'oiseaux,* un'opera di oltre 3 ore complessive che cataloga 77 tipi di uccelli di diverse regioni francesi, illustrandone anche l'interazione con l'habitat naturale.

Nell'ambito delle 74. Settimane Musicali di Ascona quest'opera decisamente suggestiva e raramente eseguita sarà interpretata da un artista chiave della musica del Novecento, nonché allievo di Messiaen, l'acclamato pianista francese **Pierre-Laurent Aimard**, che proprio per la sua registrazione del *Catalogue d'oiseaux* ha ricevuto nel 2018 il prestigioso Preis der deutschen Schallplattenkritik.

Incontro fra musica e natura, evento straordinario e difficilmente ripetibile, l'esecuzione del *Catalogue de oiseaux* sarà suddivisa in quattro momenti, dal sorgere del sole a notte inoltrata. Si inizierà alle 7 del mattino al Lido di Ascona, per poi proseguire alle 11.30 nel parco del Monte Verità, alle 19 all'ora del tramonto sul sagrato della Chiesa di Ronco S. Ascona e per concludersi infine in tarda serata, alle 22, nella chiesa del collegio Papio.

Il concerto si svolge con il sostegno dell'Ente Regionale per lo sviluppo Locarnese e Vallemaggia.

Biglietti: 20 CHF per il concerto singolo; 60 CHF per l'insieme dei 4 concerti. Prevendita: unicamente agli sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65

Lunedì 9 settembre
Ore 20.30
Chiesa San Francesco
Locarno

Orchestra della Svizzera italiana
Charles Dutoit *direttore*
Martha Argerich *pianoforte*

Maurice Ravel (1875 – 1937)
Ma mère l'Oye

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)
Concerto n. 1 in do maggiore op.15
❋
Franz Joseph Haydn (1732 – 1809)
Sinfonia n.104 in re maggiore, London

Parte da Locarno la prestigiosa tournée dell'OSI con Martha Argerich e Charles Dutoit

Il primo dei due concerti che anche quest'anno suggella la storica collaborazione tra l'Orchestra della Svizzera italiana e le Settimane Musicali di Ascona avrà una valenza del tutto eccezionale: accompagnata da due artisti di fama mondiale come Martha Argerich e Charles Dutoit, l'OSI terrà infatti a Locarno il primo dei sei concerti previsti nell'ambito di una prestigiosa tournée in Svizzera e in Germania. L'appuntamento è per lunedì 9 settembre alle 20.30 presso la Chiesa San Francesco a Locarno.

L'**Orchestra della Svizzera italiana** sta vivendo un momento artistico decisamente felice e si sta davvero profilando sulla scena europea con interpretazioni innovative e convincenti. Il concerto in San Francesco è a maggior ragione un'occasione da non perdere data anche la presenza di due stelle di prima grandezza della musica classica mondiale: la pianista **Martha Argerich**, artista amata e familiare nella Svizzera italiana, dove collabora con l'OSI da oltre 20 anni, e l'altrettanto celebre direttore vodese **Charles Dutoit**, che dirigerà l'OSI in una serata avvincente che si aprirà con la raffinata Suite di Maurice Ravel, *Ma mère l'Oye,* proseguendo con un cavallo di battaglia della grande pianista argentina, il *Primo concerto per pianoforte di* Beethoven, per concludersi con la *Sinfonia London* di **Franz Joseph Haydn**, l'ultima scritta dal grande maestro. Il programma sarà poi replicato dall'OSI e dagli illustri ospiti a Basilea, Berna, Zurigo, Mannheim e Freiburg dal 12 al 17 settembre.

Notissimi come detto i protagonisti del concerto. Concertista fra le più grandi del nostro tempo, **Martha Argerich** è nata a Buenos Aires. Ha un repertorio estesissimo ed è contesa dai più prestigiosi festival del mondo; suona e registra regolarmente con i musicisti più noti delle scene. Quanto a **Charles Dutoit**, nominato di recente primo direttore ospite della Orchestra Filarmonica di S. Pietroburgo, è stato per 25 anni l'acclamato direttore artistico della Montreal Symphony Orchestra; ha inciso più di 200 dischi, ripetutamente premiati e ricevuto nel 2017 una delle distinzioni più importanti della musica classica: la medaglia d'oro della Royal Philharmonic Society.

Il concerto sarà registrato e diffuso da RSI Rete Due e si svolge con il sostegno della Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, CORSI.

Biglietti: da 25 a 85 CHF. Prevendita: Ticketcorner, www.settimane-musicali.ch e sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65

Venerdì 13 settembre
Ore 20.30
Chiesa Collegio Papio
Ascona

La Cetra Barockorchester Basel
AVES Ensemble der Schola Cantorum Basiliensis *coro e orchestra*
Andrea Marcon *direttore*

Vespro veneziano

Monteverdi e il festoso rito del Vespro nella sontuosa Venezia del Seicento

È uno dei concerti più attesi delle. 74. Settimane Musicali di Ascona quello che l'Orchestra barocca e l'Ensemble vocale La Cetra di Basilea diretti da Andrea Marcon ci presenteranno venerdì 13 settembre alla chiesa del Collegio Papio con inizio alle 20.30. Con le musiche di Claudio Monteverdi e di alcuni compositori suoi contemporanei, il pubblico avrà modo di rivivere l'atmosfera sacra del rito del Vespro nella Venezia del Seicento.

Intonato all'ora del crepuscolo con il coro e un corpus strumentale ricchissimo arricchito di cornetti, tromboni, archi, timpani e organo, il **rito del Vespro** nella sontuosa Venezia del Seicento rappresentava un grande momento di festa e di gioia. Ad Ascona il pubblico potrà ascoltare una funzione vespertina priva di riferimenti specifici al calendario liturgico: dunque con una vistosa abbondanza di *Concerti in loco Antiphonae*, oltre a *Dixtis* e *Laudates*. Nell'insieme saranno presentati estratti dalla *Selva morale et spirituale* (una collezione di musica sacra di **Monteverdi** pubblicata a Venezia nel 1640 e 1641), ma pure un segno di profonda devozione mariana come il *Magnificat* e un collage di vari autori coevi, da Claudio Merulo a Francesco Usper, da Giovanni Gabrieli, celebre organista, a Alessandro Grandi.

Interprete eccellente di questo repertorio, **l'Orchestra barocca La Cetra** è dal 1999 uno dei principali ensemble che suonano su strumenti d'epoca. La formazione spazia musicalmente parlando dal tardo Rinascimento al Barocco fino al periodo Classico iniziale e si distingue anche per la riscoperta di opere dimenticate o poco conosciute. Fondato nel 2012 per consentire la realizzazione di produzioni barocche al Teatro di Basilea, **La Cetra Vokalensemble Basel** dal canto suo si esibisce con l'orchestra in oratori e opere ma svolge anche un'attività indipendente. Formazione pluripremiata, lavora regolarmente con noti direttori quali Jordi Savall, René Jacobs, Attilio Cremonesi e i più noti solisti del settore.

Dirige orchestra e coro il noto clavicembalista, organista e direttore d'orchestra italiano **Andrea Marcon**.

Il concerto, registrato e diffuso da RSI Rete Due, sarà introdotto dal noto musicologo **Giuseppe Clericetti**, alle 19.30 nell'Aula Magna del Collegio Papio.

Biglietti: da 25 a 85 CHF. Prevendita: Ticketcorner, www.settimane-musicali.ch e sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65

Lunedì 16 settembre
Ore 20.30
Chiesa Collegio Papio
Ascona

Marc-André Hamelin *pianoforte*
Omaggio ad Alexis Weissenberg

Mario Castelnuovo Tedesco (1895 – 1968)
Cipressi

Robert Schumann (1810 – 1856)
Fantasia in do maggiore op.17

*

Alexis Weissenberg (1929 – 2012) Sei arrangiamenti di chansons di Charles Trenet

Gabriel Fauré
(1845 – 1924)
Nocturne n.6 in re bemolle maggiore, op.63 (1894)

Fréderic Chopin
(1810 – 1849)
Polonaise n.7 in la bemolle maggiore op.61 'Polonaise-fantaisie'
Scherzo n.4 in mi maggiore, op.54

Marc-André Hamelin omaggia Alexis Weissenberg, pianista di genio, ticinese d'adozione

Lunedì 16 settembre, alle 20.30 nella chiesa del Papio di Ascona, le 74. Settimane Musicali di Ascona rendono omaggio ad Alexis Weissenberg - musicista bulgaro naturalizzato francese, per molti anni residente in Ticino - con un récital del pianista di fama mondiale Marc-André Hamelin,

Alexis Weissenberg, che molti ticinesi conoscono dal momento che vissuto una parte importante della sua vita a Muzzano (è morto a Lugano nel gennaio 2012), non è stato solo un grande pianista ("uno dei migliori del nostro tempo" disse di lui Herbert Von Karaian), ma anche un notevole compositore. Francesco Piemontesi, direttore artistico delle Settimane l'ha conosciuto da giovanissimo. "Fu forse il primo – ha ricordato in un'intervista - che cominciò a farmi capire quali dimensioni potesse prendere la musica, il fatto cioè che oltre al testo scritto sia opportuno immaginare cosa ci sia dietro le note, definire a se stessi il carattere di un brano, costruire su quella definizione la ricerca del suono".

Pianista canadese, fra i più rinomati al mondo per la sua ineguagliata capacità di fondere musicalità e virtuosismo nelle grandi opere del repertorio classico e per la sua intrepida ricerca di rarità musicali degli ultimi due secoli, nessuno meglio di **Marc-André Hamelin** poteva forse rendere omaggio a Weissenberg.

Ad Ascona Hamelin presenterà sei celebri chansons del leggendario cantautore e stella del cabaret francese **Charles Trenet** arrangiate da Weissenberg, ed eseguirà brani di compositori prediletti da Weissenberg come Gabriel Fauré (in programma l'impressionistico *Nocturne n.6*), Robert Schumann (di cui sentiremo una delle sue pietre miliari, la sognante *Fanstasia in do maggiore*) e, sempre in ambito romantico, Frederic Chopin, con due note *Polonaises*.

Una serata speciale, dunque, con un programma eclettico fra chanson e repertorio romantico e con un grandissimo pianista che tiene recital in tutto il mondo, vincitore nel 2014 di un ECHO Klassik quale miglior pianista dell'anno.

Il concerto sarà registrato e diffuso da RSI Rete Due.

Biglietti: da 25 a 85 CHF. Prevendita: Ticketcorner, www.settimane-musicali.ch e sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65

Mercoledì 18 settembre
Ore 20.30
Chiesa San Francesco Locarno

Chamber Orchestra of Europe

Joshua Weilerstein *direttore*
Francesco Piemontesi *pianoforte*

Franz Joseph Haydn
(1732 – 1809)
Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra

Franz Liszt (1811 – 1886)
Concerto per pianoforte e orchestra n.2 in la maggiore

*

Béla Bartók (1881 – 1945)
Danze popolari Rumene

Osvaldo Golijov (1960 –)
La notte dei cavalli volanti

Johannes Brahms
(1833 – 1897)
Danza Ungherese n.1 in sol min

Béla Bartók (1881 – 1945)
Peludio e Canone da due Duetti per violino

Johannes Brahms
(1833 – 1897)
Danza Ungherese n.18 in re maggiore
Danza Ungherese n.21 in mi minore
Danza Ungherese n.4 in fa bemolle minore

Zoltán Kodály (1882 – 1967)
Danze di Galanta

Le atmosfere della musica popolare ungherese con la Chamber Orchestra of Europe. Piemontesi omaggia Haydn e Liszt

Il pianoforte di Francesco Piemontesi svetta da protagonista nella prima parte dell'atteso concerto che l'acclamata Chamber Orchestra of Europe, diretta da Joshua Weilerstein, terrà mercoledì 18 settembre alle 20.30 nella chiesa di San Francesco a Locarno. Affascinante il programma della serata, che spaziando da Haydn a Liszt a Brahms e Bartók ci riporta alle atmosfere dei balli zingareschi e della musica popolare ungherese e balcanica.

Plasmata nel corso degli anni dai più illustri direttori d'orchestra del nostro tempo (da Abbado ad Haitink ad Harnoncourt) ed ospite dei più importanti festival del mondo, la **Chamber Orchestra Of Europe** torna dunque ad Ascona dopo l'ultima fortunata esibizione nel 2016 con Sir Roger Norrington accompagnata dallo stesso solista di tre anni fa, quel **Francesco Piemontesi** che oramai si è affermato a livello mondiale con un impressionante serie di recital ed esibizioni al fianco delle più affermate orchestre in Europa, Asia e America.

Il pianista locarnese suonerà in apertura due grandi classici per pianoforte e orchestra: il *Concerto in re maggiore* di **Haydn** e il *Concerto n. 2* di **Liszt**, due opere che si ricollegano al tema della serata, legato alle atmosfere zingaresche e alla musica popolare ungherese e balcanica. Tema che ritroveremo poi anche nella seconda parte del concerto, nelle tre **Danze Ungheresi** di Brahms e nei brani di compositori come Bartók e Kodaly.

Formazione costituita nel 1981, riconosciuta come "la migliore orchestra da camera del mondo" (BBC 2 Television), la **Chamber Orchestra of Europe** conta una sessantina di musicisti, tutti impegnati in carriere internazionali come solisti, primi strumentisti e direttori d'orchestra, membri di complessi di musica da camera o insegnanti. L'orchestra, che si esibisce nelle sedi più prestigiose e collabora con direttori e solisti di primissimo piano, ha prodotto oltre 250 registrazioni su disco e svolge un importante programma di Masterclasses per le scuole.

A dirigerla sarà **Joshua Weilerstein**, giovane e molto promettente direttore artistico dell'Orchestre de Chambre de Lausanne, ospite frequente di importanti orchestre in Europa e negli Stati Uniti, riconosciuto per la chiarezza del gesto e la naturale musicalità e per il suo forte interesse nei confronti dell'educazione musicale dei ragazzi e del grande pubblico.

Il concerto sarà registrato e diffuso da RSI Rete Due.

Biglietti: da 40 a 140 CHF. Prevendita: Ticketcorner, www.settimane-musicali.ch e sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65

Sabato 21 settembre
Ore 11.00, Palazzo Sopracenerina
Locarno
Serie Debut

Filippo Gorini *pianoforte*

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)
Sonata n.31 in la bemolle maggiore op.110

Franz Schubert (1797 – 1828)
Impromptu n.1 in do minore op.90

Robert Schumann (1810 – 1856)
Kreisleriana op.16

Al via la Serie Giovani: matinée romantica con Filippo Gorini, astro nascente del pianismo internazionale

La Serie Début, che da cinque anni a questa parte offre una piattaforma ai migliori giovani talenti che si affacciano sul circuito internazionale, viene inaugurata quest'anno nel migliore dei modi, sabato 21 settembre alle 11 nella sala della Sopracenerina di Locarno, con il giovane pianista italiano Filippo Gorini.

Vincitore nel 2015 del concorso "Telekom – Beethoven" di Bonn e nel 2018 a Venezia del Premio "Una vita nella musica – Giovani", a soli 23 anni **Filippo Gorini** è uno dei più interessanti talenti della sua generazione. Raccolto il consenso da parte di pubblici esigenti come quelli della Konzerthaus a Berlino, Gewandhaus a Lipsia o Laeiszhalle ad Amburgo, Gorini è ora applaudito negli Stati Uniti, Canada e Australia. Fra i debutti più recenti da segnalare anche quelli alla Tonhalle di Zurigo, e in Italia con l'Orchestra sinfonica Siciliana e l'Orchestra "G. Verdi" di Milano.

Filippo Gorini è molto apprezzato per il suo repertorio che si estende dal barocco ad autori contemporanei, e in particolare per le sue interpretazioni di **Beethoven**. Il suo primo CD con le *Variazioni Diabelli* di Beethoven ha ricevuto nel 2017 i più alti riconoscimenti della stampa internazionale: Diapason d'or, 5 stelle da The Guardian, BBC Music Magazine, le Monde.

Un saggio della bravura di questo giovane artista l'avremo proprio con un capolavoro di Beethoven, *la Sonata nr. 31 op.110*, e con due brani molto conosciuti del periodo romantico: quell'infinito gioco di associazioni fantastiche che è la celeberrima *Kreisleriana* di Schumann e l'elegante e leggero *Improptus* nr 1 op 90 di Schubert.

Il concerto sarà brevemente introdotto da **Barbara Tarti.**

Biglietti: 20 CHF. Entrata gratuita per i ragazzi fino a 20 anni. Prevendita: Ticketcorner, www.settimane-musicali.ch e sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65

Lunedì 23 settembre
Ore 20.30
Chiesa Collegio Papio
Ascona

Ensemble Zefiro

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791)
Serenata n.10 in si bemolle maggiore KV361 “Gran Partita”
*
Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791)
Suite dalle “Nozze di Figaro”

ore 19.30
Aula Magna Collegio Papio
Introduzione al concerto
con Giuseppe Clericetti

Dalla Gran Partita alle arie più conosciute delle Nozze di Figaro. Omaggio al sommo Mozart

Dalla *Gran Partita* alle arie più conosciute delle *Nozze di Figaro*. Diretto da Alfredo Bernardini, l'acclamato Ensemble Zefiro ci conduce per mano nel fantastico mondo del sommo Mozart. L'appuntamento, nell'ambito delle 74. Settimane Musicali di Ascona, è per lunedì 23 settembre alle 20.30 nella chiesa del Collegio Papio di Ascona.

Fondato nel 1989 a Mantova quale complesso con organico variabile specializzato nel repertorio del Settecento dove i fiati hanno un ruolo di primo piano, l'**Ensemble Zefiro** si è imposto in questi anni come punto di riferimento in ambito internazionale per il repertorio di musica da camera del '700 e '800 con strumenti d'epoca.

Ad Ascona rivedremo questo meraviglioso ensemble in un programma mozartiano davvero molto conosciuto e godibile, che comprende tutte gli hit irrinunciabili di quel "manifesto del libertinismo settecentesco e satira della perdente aristocrazia dell'ancien régime" che sono le ***Nozze di Figaro*** e la celebre ***Gran Partita***, opera attraverso la quale non pochi contemporanei di Mozart ebbero "l'impressione di ascoltare la voce di Dio".

Zefiro è presente nei principali festival europei e con tournée in numerosi paesi del Medio oriente, Asia e America riscuotendo ovunque un grande successo di pubblico. Ha al suo attivo la registrazione di numerosi CD, tra cui la musica per insieme di fiati e i divertimenti per fiati ed archi di Mozart, la *Musica per fiati* di Beethoven, la *Musica sull'acqua* di Haendel ecc. Alcuni di questi CD hanno ricevuto riconoscimenti e premi internazionali, tra cui il "Grand Prix du Disque", il premio Classic Voice, l'Editor's Choice di Gramophone, lo "Choc du Monde de la Musique", il Diapason d'or.

Il concerto, che si svolge con il sostegno di Raiffeisen, sarà introdotto alle ore 19.30 nell'Aula Magna Collegio Papio dal musicologo e giornalista di Rete Due **Giuseppe Clericetti.**

Biglietti: da 25 a 85 CHF. Prevendita: Ticketcorner, www.settimane-musicali.ch e sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65

Venerdì 27 settembre
ore 20.30
Chiesa Collegio Papio
Ascona

Renaud Capuçon *violino*
Francesco Piemontesi *pianoforte*

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791)
Sonata n.22 in la maggiore per violino e pianoforte KV 305
Sonata n.32 in si bemolle maggiore K 454
❋
César Franck (1822-1890)
Sonata in la maggiore per violino e pianoforte op.18

Bellezza che lascia senza fiato: le Sonate per violino e pianoforte di Mozart e César Franck con Renaud Capuçon e Francesco Piemontesi

Due grandi artisti delle scene contemporanee, Francesco Piemontesi al pianoforte e Renaud Capuçon al violino saranno protagonisti venerdì 27 settembre di uno dei concerti più attesi delle 74. Settimane Musicali di Ascona. In programma due Sonate per violino e pianoforte di Mozart e l'op. 18 di César Franck, tanto amata da Marcel Proust.

Serata di grandi emozioni quella che ci offriranno Francesco Piemontesi e Renaud Capuçon. Violino e pianoforte si fonderanno in brani la cui bellezza lascia letteralmente senza fiato: pensiamo in particolare alla *Sonata nr. 22*, composta da **Mozart** nel 1784 e dedicata alla formidabile violinista, sua contemporanea, Regina Strinasacchi, e alla *Sonata op. 18* scritta nel 1886 dal compositore francese **César Franck**, un brano di cui Marcel Proust, in un passaggio di Du côté de chez Swann, celebra l'incanto rimarcandone il fascino sonoro, l'alone mistico e il potere evocativo.

Interpreti della serata sono due grandi protagonisti della musica classica di oggi. "Una combinazione di tecnica superlativa e straordinario gusto" (NZZ) fanno di **Francesco Piemontesi** un pianista molto richiesto, con concerti in tutto il mondo, partecipazioni ai più rinomati festival e collaborazioni con le migliori compagini e i migliori solisti. In San Francesco, Piemontesi ritroverà al suo fianco un artista a lui ben noto per averci collaborato molte volte, quel **Renaud Capuçon** che conta fra le più grandi stelle del violino. Nominato Chevalier dans l'Ordre National du Mérite e Chevalier de la Légion d'honneur lo vedremo a Locarno con il suo inseparabile Guarneri del Gesù "Panette" del 1737, appartenuto a Isaac Stern.

Il concerto sarà registrato e diffuso da RSI Rete Due.

Biglietti: da 25 a 98 CHF. Prevendita: Ticketcorner, www.settimane-musicali.ch e sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65

Sabato 28 settembre
Ore 11.00
Palazzo Sopracenerina
Locarno
Serie Début

Alec Frank-Gemmill *corno*
Daniel Grimwood *pianoforte*

Johannes Brahms (1833 – 1897)
Sonata in mi minore per violoncello e pianoforte op.38 (trascrizione per corno e pianoforte)

James Macmillan (1959 –)
Motet V

Johannes Brahms (1833 – 1897)
16 Variazioni su un tema di Schumann op.9 (pianoforte solo)

Robert Schumann (1810 – 1856)
Fünf Stücke im Volkston n.3, 2 e 4 op.102 per violoncello e pianoforte (trascrizione per corno e pianoforte)

Corno francese e pianoforte per una sorprendente seconda matinée dei giovani talenti

Il secondo appuntamento della serie dedicata ai giovani talenti e alle stelle di domani propone sabato 28 settembre alle 11 nella sala del Palazzo della Sopracenerina di Locarno un concerto particolare con corno e pianoforte. Protagonisti Alec Frank-Gemmill e Daniel Grimwood, uno straordinario duo inglese alle prese con brani di Brahms e Schumann trascritti per corno francese e il contemporaneo MacMillan.

Il suono del **corno** ha sempre avuto qualcosa di magico, capace com'è di trasmettere emozioni profonde. Sembra arrivare da un bosco. Rievoca bucoliche vallate alpine, feroci battaglie campali, scene di caccia, oscuri rituali miracolosi. Non è una novità, visto che il suo antenato arcaico veniva fatto risuonare soffiando nelle cavità delle corna di animali. Insomma da almeno un secolo questo strumento è entrato nelle sale da concerto e talvolta, come in occasione di questa matinée della serie Giovani, lo fa utilizzando la tecnica della trascrizione e del ricalco: sfruttando cioè lo stesso ambito di altezza sul pentagramma del morbido e suadente violoncello.

Affascinante il programma del concerto, che proporrà la dolente *Sonata op.38* di Brahms e tre brani tratti da *Fünf Stücke im Volkston op.102* di Schumann trascritti per corno francese; per corno solo il *Motet* V dell'autore contemporaneo James Macmillan, e per pianoforte solo le *16 Variazioni su un tema di Schumann op.9* di Brahms.

Protagonista della matinée due giovani musicisti già molto bene avviati sulle scene internazionali: **Daniel Grimwood**, pianista e compositore che combina un talento eccezionale con una versatilità e una raffinatezza rare, e **Alec Frank-Gemmill**, musicista ampiamente riconosciuto per avere ampliato con trascrizioni e nuove creazioni i confini del corno francese.

Il concerto sarà brevemente introdotto da Barbara Tarti e registrato e diffuso da RSI Rete Due.

Biglietti: 20 CHF. Entrata gratuita per i ragazzi fino a 20 anni. Prevendita: Ticketcorner, www.settimane-musicali.ch e sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65

Mercoledì 2 ottobre
Ore 20.30
Chiesa S. Francesco
Locarno

Finnish Radio Symphony Orchestra

Hannu Lintu *direttore*
Elina Vähälä *violino*

Sebastian Fagerlund (1972 –)
Drifts

Jean Sibelius (1865 – 1957)
Concerto in re minore per violino e orchestra op 47
*
Johannes Brahms (1833 – 1897)
Sinfonia n.2 in re maggiore op.73

Serata di grande suggestioni con Sibelius, Brahms e la Finnish Radio Symphony Orchestra: la musica del Grande Nord sbarca a Locarno

Interprete eccellente della grande tradizione nordica, per la prima volta ospite delle Settimane Musicali di Ascona, la Finnish Radio Symphony Orchestra diretta da Hannu Lintu omaggia due possenti leggende sinfoniche: Johannes Brahms e Jean Sibelius. L'appuntamento è per mercoledì 2 ottobre, alle 20.30 nella chiesa di San Francesco a Locarno.

Vira sul versante boreale la stagione di Ascona, rivisitando l'anima nordeuropea di due possenti leggende sinfoniche: il finlandese **Jean Sibelius**, la cui musica ha il respiro ampio dei vasti orizzonti di boschi, laghi e specchi d'acqua che attraversano un territorio immerso nel silenzio profondo e l'amburghese **Johannes Brahms**, il cui carattere malinconico riflette un'anima ombrosa, a tratti ascetica. Insomma ecco a voi il fascino di una musica diafana, luminosa, a tratti metafisica, espressione di questi artisti nati e cresciuti nel profondo nord. Di Sibelius si potrà ascoltare il bellissimo *Concerto in re minore per violino e orchestra op. 47* e di Brahms l'idilliaca *Seconda Sinfonia*. Si aggiunge inoltre un brano di Sebastian Fagerlund, compositore finlandese contemporaneo, uno dei più attenti e sensibili al fascino della sua terra.

Eccellenti gli interpreti di una serata da non perdere: l'affermata giovane violinista **Elina Vähälä**, solista del brano di Sibelius, e la **Finnish Radio Symphony Orchestra** (FRSO), l'orchestra della Radio finlandese, conosciuta in tutto il mondo specialmente per il repertorio nordico, la cui missione principale è di produrre e promuovere la cultura musicale finlandese. Dirige il maestro **Hannu Lintu**, Direttore Principale della formazione dal 2013, ospite regolare di grandi orchestre in tutto il mondo.

Il concerto, sostenuto dalla Fondazione Cultura nel Locarnese, sarà registrato e diffuso da RSI Rete Due.

Biglietti: da 40 a 140 CHF. Prevendita: Ticketcorner, www.settimane-musicali.ch e sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65

Venerdì 4 ottobre
Ore 20.30
Chiesa Collegio Papio
Ascona

Quartetto Emerson
Paul Meyer *clarinetto*

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791)
Quartetto n.21 in re maggiore KV575

Antonin Dvorák (1841 – 1904)
Quartetto n.10 in mi bemolle maggiore op.51
⁕
Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 17919)
Quintetto in la maggiore per clarinetto e quartetto d'archi KV581

ore 18.45
Introduzione al concerto
in collaborazione con il
Conservatorio della Svizzera italiana

Dvorák, Mozart e il top mondiale del quartetto d'archi e del clarinetto per una serata da Grammy Award

Mozart e Dvorak sono al centro del programma che l'Emerson String Quartet presenta venerdì 4 ottobre alle 20.30, nella chiesa del collegio Papio nell'ambito delle 74. Settimane Musicali di Ascona. Il ritorno ad Ascona di quello che probabilmente è il più celebre quartetto d'archi oggi in circolazione (accompagnato, oltretutto, dal clarinettista di fama mondiale Paul Meyer, interprete di un quintetto per archi e clarinetto di Mozart) è un evento da non perdere.

Il **Quartetto Emerson**, è considerato da più di quattro decenni uno dei principali ensemble di musica da camera a livello mondiale. Ha registrato più di 30 acclamati dischi che hanno ottenuto ben nove Grammy Awards e innumerevoli altri premi. Il quartetto collabora con i compositori attuali più stimati per prime esecuzioni di nuove opere, partecipa ad esecuzioni con solisti di altissimo livello ed è richiesto in tutto il mondo, esibendosi nelle sedi più prestigiose.

Il programma di Ascona si annuncia molto godibile. La prima parte propone infatti il *Quartetto K 575* scritto da Mozart nel 1789-90 per il re di Prussia Federico Guglielmo II, buon suonatore di violoncello; a seguire il *Quartetto op.51* di Dvorák, opera del 1879 orientata all'esplorazione del folklore popolare boemo. Nella seconda parte, con l'intervento del celebre clarinettista francese **Paul Meyer**, si tornerà poi a Mozart e al suo ***Quintetto per clarinetto e quartetto d'archi KV581***, una pagina dolcissima e struggente che fonde il piacere del dialogo fra gli archi al meraviglioso colore timbrico del clarinetto, strumento che Mozart a un certo punto preferì al flauto e soprattutto allo "starnazzante" oboe.

Due parole infine su **Paul Meyer**, il cui percorso artistico dagli anni 80 in poi è stato segnato da incontri con i più grandi artisti (Benny Goodman, Isaac Stern, Rostropovitsch, Martha Argerich, YoYo Ma) e da collaborazioni con personalità come Pierre Boulez e Luciano Berio che sono state determinanti per lo sviluppo del repertorio del clarinetto in anni recenti.

Il concerto sarà registrato e diffuso da RSI Rete Due e introdotto (ore 18.45 al Papio) da Studenti del Conservatorio della Svizzera italiana.

Biglietti: da 25 a 85 CHF. Prevendita: Ticketcorner, www.settimane-musicali.ch e sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65.

Sabato 5 ottobre
ore 17.00
GranRex
Locarno
Evento speciale per bambini e famiglie

La storia del diavoletto che voleva essere un angioletto

La Camerata dei Castelli *orchestra*
Andreas Laake *direttore d'orchestra e narratore*

Katie Vitalie - Musiche
Noemi Laake - Illustrazioni
Andreas Laake - Idea e storia

La storia di una grande amicizia per avvicinare i bambini alla musica classica

Dopo il grande successo del concerto per i piccoli tenutosi l'anno scorso con la partecipazione del flautista Maurice Steger, l'Associazione degli Amici delle Settimane Musicali di Ascona torna a proporre anche quest'anno uno spettacolo musicale gratuito tutto dedicati ai ragazzi e alle loro famiglie. Sabato 5 ottobre alle 17, nella sala del Gran Rex di Locarno, La Camerata dei Castelli diretta da Andreas Laake presenta "La storia del diavoletto che voleva essere un angioletto".

Evento multimediale, lo spettacolo racconta in musica, immagini e parole la storia di un'amicizia straordinaria fra un diavoletto e un angioletto. L'idea e la storia sono del maestro Laake, le illustrazioni di Noemi Laake e le musiche di Katie Vitalie.

Fondata nel 2013, la **Camerata dei Castelli** è un'orchestra con sede a Bellinzona che propone cicli di concerti suddivisi fra il Teatro Sociale e Castelgrande, con un repertorio molto variato che spazia dalla musica barocca alle prime esecuzioni di opere contemporanee. Fondata e diretta dal 58enne violinista nato a Londra e cresciuto in Svizzera **Andreas Laake**, l'orchestra ha avuto l'onore di esibirsi il 1° novembre 2018 nella Kammermusiksaal della Philharmonie Berlin con inedite musiche di Daniel Pacitti.

L'evento è gratuito ed è organizzato dagli Amici delle Settimane nell'intento di avvicinare alla musica gli adulti di domani e le loro famiglie.

Venerdì 11 ottobre
Ore 20.30
Chiesa San Francesco
Locarno

Orchestra della Svizzera italiana
Markus Poschner *direttore*
Pierre-Laurent Aimard *pianoforte*

Olivier Messiaen (1908 – 1992)
Oiseaux Exotiques per pianoforte e orchestra da camera

Béla Bartók (1881 – 1945)
Concerto n.3 in mi maggiore per pianoforte e orchestra
(*Allegretto - Adagio religioso - Allegro vivace*)
*
Franz Joseph Haydn (1732 – 1809)
Sinfonia n.92 in sol maggiore, Oxford
(Adagio, Allegro spiritoso – Adagio - Menuet - Finale: Presto)

Ascona 74, gran finale con Messiaen, Bartók, Haydn e l'Orchestra della Svizzera italiana diretta da Poschner

Spetta all'Orchestra della Svizzera italiana diretta da Markus Poschner l'onore di chiudere le 74. Settimane Musicali di Ascona. Il concerto finale, in programma venerdì 11 ottobre alle 20.30 in San Francesco a Locarno, tornerà sul tema del canto degli uccelli (questa volta esotici) con Pierre-Laurent Aimard solista al pianoforte, sconfinando poi nel contemplativo Concerto nr.3 per pianoforte e orchestra di Bartók e nella celebre Sinfonia Oxford di Jospeh Haydn

Già protagonista l'8 settembre della giornata speciale dedicata al canto degli uccelli di Francia, l'acclamato pianista **Pierre-Laurent Aimard** torna in aperura di concerto con un altro brano di Olivier Messiaen. Commissionato nel '55 da Pierre Boulez, *Oiseaux exotiques* sfoggia ben 47 esemplari di uccelli tra India, Malesia e le due Americhe. Frutto di un lungo lavoro di analisi/descrizione sui ritmi canori e persino i colori del piumaggio, il brano è una sintesi prodigiosa di ars musicale e natura che è «quasi un concerto per pianoforte» attorno al quale ruotano i vari strumenti di una «piccola orchestra».

La serata proseguirà con un'opera di suprema spiritualità e contemplazione, a tratti sognante, come il *Terzo Concerto* per pianoforte e orchestra di Bartók (1945) e nella seconda parte con la ***Sinfonia nr.92 "Oxford"***, una delle più straordinarie della sterminata produzione sinfonica haydniana, eseguita per la prima volta ad Oxford nel 1791 in occasione del conferimento a Haydn del titolo, honoris causa, di Doctor of Music da parte di quell'università.

Direttore principale dal 2015, **Markus Poschner** dirigerà l'**Orchestra della Svizzera Italiana**, formazione la cui straordinaria evoluzione artistica è stata coronata nel 2018 dal prestigioso premio discografico internazionale ICMA e che anche quest'anno avrà l'onore di chiudere le Settimane con un concerto finale che si annuncia davvero da non perdere

Il concerto, sostenuto da Percento culturale Migros Ticino, sarà registrato e diffuso da RSI Rete Due.

Biglietti: da 25 a 85 CHF. Prevendita: Ticketcorner, www.settimane-musicali.ch e sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Tel 091 759 76 65